

ENplus®

**Schema di certificazione della
qualità del pellet di legno**



Linee guida

ENplus® G 1: 2018

Grafiche dei sacchi di pellet - Requisiti

20.02.2018

Diritti riservati

© AEBIOM 2018

Questo documento è protetto dai diritti d'autore in capo ad AEBIOM. Questo documento è liberamente disponibile sul sito web ENplus® (www.enplus-pellets.eu) o su richiesta.

Nessuna parte di questo documento, coperto dai diritti d'autore, può essere modificata o emendata, riprodotto o copiata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo a fini commerciali senza l'espressa autorizzazione di AEBIOM.

La sola versione ufficiale di questo documento è quella in inglese. EPC/AEBIOM o Concessionari nazionali possono fornire traduzioni di questo documento. In caso di qualsiasi dubbio, prevale la versione inglese.

EPC/AEBIOM

Place du Champ de Mars 2

1050 Brussels, Belgium

Tel: + 32 2 318 40 35, E-mail: enplus@pelletcouncil.eu

Traduzione a cura di:

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

Viale dell'Università, 14

35020 Legnaro (PD), Italia

Tel: (+39) 049 8830722

Fax: (+39) 049 8830718

Email: pelletenplus.aiel@cia.it

Sito web: www.enplus-pellets.it

Titolo originale del documento: Pellets Bag Design - Requirements

Sigla di riferimento: ENplus® G 1: 2018

Approvato da: Concessionari nazionali della licenza ENplus®

Data di pubblicazione: 20/02/2018

Data di entrata in vigore: 20/02/2018

PREMESSA

Lo European Pellet Council (EPC) è una Organizzazione “ombrello” istituita nel 2010 che rappresenta gli interessi del settore del pellet di legno in Europa. I suoi membri sono associazioni nazionali od organizzazioni connesse a tale settore provenienti da 16 Paesi. EPC è parte organizzativa della European Biomass Association (AEBIOM).

EPC è una piattaforma di riferimento per il settore del pellet per il confronto sulle questioni che è necessario affrontare nella transizione da prodotto di nicchia a bene energetico di largo consumo. Questi temi includono la standardizzazione e la certificazione della qualità del pellet, la sicurezza, la garanzia degli approvvigionamenti, l’educazione e la formazione professionale, la qualità degli apparecchi alimentati a pellet.

A tal riguardo, EPC coordina lo sviluppo dello schema di certificazione della qualità ENplus® e adatta costantemente tale sistema in base alle necessità del mercato (es. aspetti di sostenibilità).

Questo documento è stato sviluppato da EPC in consultazione con i *Concessionari nazionali della licenza* che operano nell’ambito dello schema ENplus®.

Questo documento entra in vigore a partire dalla data di sua pubblicazione, il 20 febbraio 2018. A partire da tale data, tutte le grafiche dei sacchi sottoposte per approvazione al *Gestore competente* (in Italia, AIEL) devono conformarsi con i requisiti di questo documento.

Le *aziende certificate* che dispongono di grafiche dei sacchi già approvate devono assicurarne la conformità con questo documento entro il 20 agosto 2018 e fare richiesta d’approvazione di una grafica revisionata nel caso di non conformità con quanto stabilito da questo documento. La conformità viene verificata con regolarità nel momento delle ispezioni annuali condotte nell’ambito dello schema ENplus®.

INTRODUZIONE

L'obiettivo principale dello schema ENplus® consiste nella creazione e nell'attuazione di un sistema di certificazione ambizioso e uniforme per il pellet di legno utilizzato dal mercato dell'energia. Il logo ENplus® permette di comunicare a clienti e consumatori la qualità del pellet in modo trasparente e verificabile. Il termine ENplus®, così come il logo ENplus®, sono marchi registrati a livello internazionale nell'ambito dell'Accordo e Protocollo di Madrid da parte dell'International Bureau of the World Intellectual Property Organization (WIPO) e come marchi comunitari (CTM, Community Trademark) da parte dello European Union Intellectual Property Office (EUIPO).

Il pellet di legno è un combustibile rinnovabile prodotto principalmente da residui di segheria. Esso viene impiegato come combustibile per sistemi di riscaldamento residenziali, così come da impianti industriali. Il pellet è un combustibile raffinato che può essere danneggiato nel corso della sua manipolazione. Pertanto, la gestione della qualità del pellet dovrebbe ricomprendere l'intera filiera di fornitura, dalla scelta della materia prima fino alla sua consegna conclusiva al consumatore finale.

Il termine "deve" viene usato nel corso di questo documento per indicare quelle prescrizioni che sono obbligatorie. Il termine "dovrebbe" viene usato per indicare quelle prescrizioni che, sebbene non obbligatorie, ci si attende vengano adottate e attuate. Il termine "può" [*may*, N.d.T.] usato nel corso di questo documento indica il permesso espresso da questo stesso documento, mentre "può" [*can*, N.d.T.] si riferisce alla capacità di un utilizzatore di questo documento o la libera possibilità in capo all'utente.

Alcuni termini in questo documento sono caratterizzati da lettera maiuscola e formato corsivo per indicare che essi sono stati definiti nella sezione "Termini e definizioni" di questo documento e all'interno del *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Parte 1.

1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento include requisiti obbligatori per i produttori e i distributori di pellet certificati ENplus® relativi all'approvazione della grafica dei sacchi che portano in evidenza il *marchio* ENplus®.

Questo documento è basato ed estende i requisiti del *Manuale* ENplus®, versione 3.0, Parte 2, relativi ai requisiti per le grafiche dei sacchi che riportano il marchio ENplus®.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti di riferimento elencati di seguito sono indispensabili per l'applicazione di questo documento:

Manuale ENplus®, versione 3.0, Parte 1, Requisiti generali

Manuale ENplus®, versione 3.0, Parte 2, Procedure di certificazione

Manuale ENplus®, versione 3.0, Parte 3, Requisiti di qualità del pellet

ENplus® G 2, Traduzione delle grafiche dei sacchi di pellet - Guida informativa

Per i riferimenti datati, si applica solo l'edizione specifica richiamata. Per riferimenti sprovvisti di riferimento datato, si applica l'edizione più recente del documento di riferimento (incluso qualsiasi suo emendamento).

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini di questo documento, si applicano i termini e le definizioni descritte nel *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Parte 1, congiuntamente alle definizioni seguenti.

3.1 AZIENDA CERTIFICATA

Una azienda titolare di un certificato valido rilasciato da un *Organismo di certificazione competente* (in Italia, ENAMA) che ha sottoscritto e che soddisfa i termini del relativo contratto di licenza ENplus® stipulato con il *Concessionario della licenza competente* (in Italia, AIEL). Tutte le *aziende certificate* (produttori, distributori e terzisti) sono elencate sul sito web internazionale di ENplus® [www.enplus-pellets.eu], così come sul corrispettivo sito web nazionale [www.enplus-pellets.it].

[FONTE: *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Part 1, modificata]

3.2 GESTORE COMPETENTE

Il *Gestore competente* è il *Gestore internazionale* (EPC) oppure un *Concessionario nazionale della licenza* (in Italia, AIEL).

Nota: le definizioni di *Gestore internazionale* e *Concessionario nazionale* sono incluse nel *Manuale ENplus®*, versione 3.0., Parte 1.

3.3 SACCO DI PELLET

Un *sacco di pellet* rappresenta l'unità di confezionamento per la vendita al dettaglio che contiene fino a 30 kg di pellet delle *classi di qualità* ENplus A1® o ENplus A2®.

Nota: non è ammesso l'insacchettamento di pellet della *classe di qualità* ENplus B®.

3.4 BIG BAG

Un *big bag* (detto anche "grande sacco sfuso") è un sacco in materiale plastico che contiene una quantità di pellet il cui peso è compreso tra 30 e 1500 kg. Nell'ambito dello schema ENplus® sono considerate due distinte categorie di *big bag*: *big bag sigillati* e *big bag non sigillati*.

[FONTE: *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Part 1, modificata]

3.5 BIG BAG SIGILLATO

Un *big bag sigillato* è un sacco sigillato con un sigillo (in corrispondenza del livello di riempimento) che può essere distribuito come se fosse un piccolo *sacco di pellet*. Qualora un *big bag sigillato* sia venduto a un distributore non certificato o a un utente finale, le stesse informazioni richieste per il pellet in sacchi devono essere allegate al sacco. Tali informazioni devono essere approvate dal *Gestore competente* (in Italia, AIEL).

4 APPROVAZIONE DELLE GRAFICHE DEI SACCHI

4.1 L'*azienda certificata* il cui ID ENplus® viene stampato sul sacco deve fornire un fac-simile di ogni grafica di prodotto per approvazione al *Gestore competente* (in Italia, AIEL), a prescindere dal fatto che il relativo marchio commerciale sia o meno di sua proprietà. Il fac-simile deve mostrare sia il fronte sia il retro del sacco, a meno che quest'ultimo non sia bianco, cosa che (laddove sia questo il caso) deve essere esplicitata nella richiesta di approvazione.

Il fac-simile della grafica del sacco deve essere sottoposto ad approvazione in un formato e con una risoluzione ad alta qualità che possano permettere al *Gestore competente* (in Italia, AIEL) di pubblicare la grafica sul proprio sito web.

Nota 1: Il *Gestore competente* (in Italia, AIEL) corrisponde all'organismo che amministra ENplus® responsabile della certificazione dell'*azienda certificata* il cui ID ENplus® è parte della grafica del sacco.

Nota 2: L'approvazione della grafica del sacco deve essere validata in modo ufficiale mediante conferma scritta rilasciata dal *Gestore competente* (in Italia, AIEL) ed include la grafica del sacco approvata (es. documento di approvazione ufficiale, pubblicazione sul sito web ENplus®).

Nota 3: La disponibilità dell'approvazione formale relativa a tutte le grafiche utilizzate deve essere verificata nel corso delle ispezioni annuali condotte nell'ambito dello schema ENplus®.

4.2 L'*azienda certificata* deve sottoporre una richiesta per l'approvazione della grafica prima che questa possa essere stampata.

4.3 La grafica di prodotto sottoposta ad approvazione deve essere conforme ai requisiti stabiliti in questo documento e dal *Manuale ENplus®*. Laddove una grafica sia conforme a tali requisiti, l'*azienda certificata* riceve una approvazione ufficiale rilasciata dal *Gestore competente*. Laddove la grafica non sia conforme ai requisiti, l'*azienda certificata* può correggere la grafica nel corso del processo di approvazione, sulla base di una richiesta del *Gestore competente* (in Italia, AIEL).

4.4 Laddove l'*azienda certificata* permetta l'uso di una grafica approvata da parte di un'altra azienda, l'*azienda certificata* deve rimanere la sola responsabile per la conformità con i requisiti ENplus® e deve disporre di un meccanismo esecutivo per assicurare tale conformità.

5 REQUISITI PER LE GRAFICHE DEI SACCHI

5.1 REQUISITI GENERALI

5.1.1 Tutte le informazioni che devono essere incluse nella grafica del sacco devono essere stampate direttamente sul sacco e devono essere leggibili in modo chiaro (v. Figura 1: Illustrazione di una grafica di un sacco).

Nota: Non è ammesso l'uso di adesivi che contengano le informazioni richieste (incluso il *marchio di qualità*) o l'aggiunta al sacco di informazioni che non appaiono nella grafica (es. note scritte a mano).

5.1.2 Le informazioni incluse nella grafica del sacco devono essere presentate nelle lingue di quei Paesi in cui il pellet deve essere commercializzato. Le traduzioni devono corrispondere alla terminologia inglese inclusa in questo documento. Nel caso in cui le informazioni vengano fornite in più di una lingua, gli elementi non interessati dalle traduzioni possono essere indicati una sola volta, quali ad esempio il nome dell'azienda, l'indirizzo o il *marchio di qualità*.

Nota: Il documento "ENplus® G 2 – Traduzioni della grafica dei sacchi di pellet – Guida informativa" fornisce traduzioni delle grafiche dei sacchi in lingue-chiave.

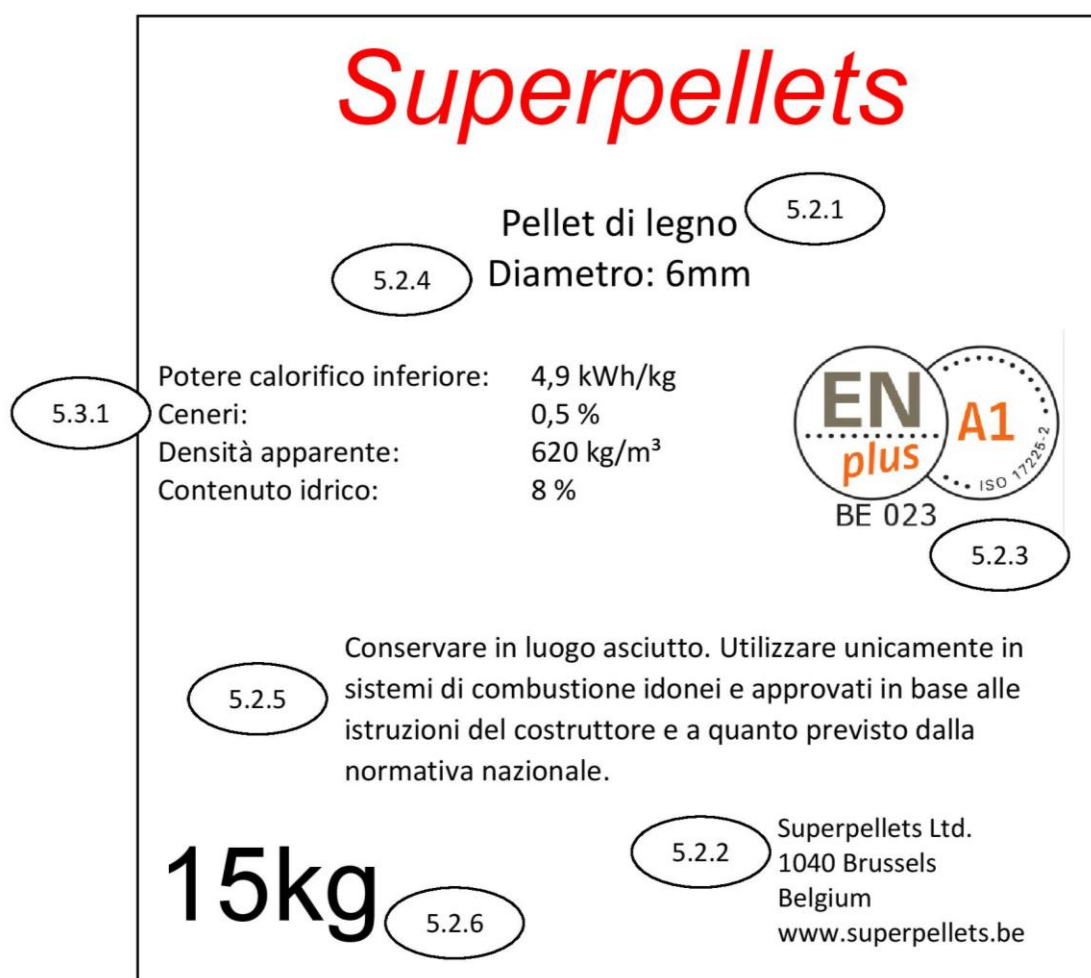


Figura 1: Illustrazione di una grafica di un sacco

5.2 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

5.2.1 "Pellet di legno"

5.2.1.1 La grafica del sacco deve includere la dicitura "Pellet di legno".

5.2.2 Nome e indirizzo dell'azienda certificata

5.2.2.1 La grafica del sacco deve includere il nome e l'indirizzo (che include quantomeno il nome del Comune o della località, il codice d'avviamento postale, il nome esteso della nazione e il sito web o l'indirizzo e-mail di contatto) dell'*azienda certificata* il cui codice *ID ENplus®* viene indicato sul sacco. I dettagli dell'*azienda certificata* indicata nella grafica del sacco devono corrispondere a quelli del detentore del *marchio di qualità* e del certificato ENplus®, così come elencati nel sito web internazionale di ENplus® (www.enplus-pellets.eu) e devono essere chiaramente visibili.

5.2.3 Marchio di qualità

5.2.3.1 La grafica del sacco deve includere il *marchio di qualità* del *produttore certificato* o del *distributore certificato* responsabile dell'insacchettamento del pellet oppure dell'*ultima azienda certificata* nella filiera (il *produttore certificato* responsabile o il *distributore certificato* responsabile). Laddove la stessa grafica del sacco venga usata per pellet proveniente da diversi fornitori, la grafica deve includere il *marchio di qualità* del *distributore certificato* responsabile.

5.2.3.2 Il *marchio di qualità* deve consistere del *logo ENplus®*, dell'elemento grafico della relativa *classe di qualità* (ENplus A1® o ENplus A2®) e lo specifico *ID ENplus®* della relativa *azienda certificata*. Il *logo ENplus®* deve essere sempre utilizzato in combinazione con lo specifico codice *ID ENplus®*.

Nota 1: I requisiti per il *marchio di qualità* sono inclusi nel *Manuale ENplus®*, versione 3.0, parte 2, paragrafo 2.4.3.

Nota 2: Il *marchio di qualità* viene fornito all'*azienda certificata* dal *Gestore ENplus® competente* (in Italia, AIEL).

Esempio: Figura 2 mostra il *marchio di qualità* di un ipotetico produttore belga per la *classe di qualità* A1.



Figura 2: Esempio di un marchio di qualità

5.2.3.3 La grafica del sacco può riferirsi ad altre aziende coinvolte nella produzione o nella manipolazione del relativo pellet in sacchi solamente utilizzando il loro *ID ENplus®* tra parentesi incluso in una descrizione testuale.

5.2.3.4 Laddove pellet di entrambe le *classi di qualità* A1 e A2 sia contenuto in un singolo sacco, deve essere utilizzato solo il *marchio di qualità* ENplus A2®.

5.2.3.5 Il *marchio di qualità* deve essere visibile in modo chiaro sul sacco, con una altezza minima di 20 mm. Devono essere mantenute inalterate le proporzioni grafiche del marchio di certificazione fornito dal *Gestore competente* (in Italia, AIEL).

5.2.3.6 Il *marchio di qualità* deve essere riprodotto solo nelle combinazioni cromatiche e secondo i codici dei colori consentiti dei diversi elementi grafici, come definito in Allegato 1.

5.2.4 Diametro

5.2.4.1 La grafica del sacco deve includere l'indicazione del diametro del pellet: "6 mm" per pellet di 6 mm in sacchi oppure "8 mm" per pellet di 8 mm in sacchi.

5.2.4.2 Se l'*azienda certificata* produce pellet di entrambi i diametri, essa deve utilizzare grafiche separate, rispettivamente per il pellet di 6 mm e di 8 mm.

5.2.5 Note

5.2.5.1 La grafica del sacco deve includere le due note seguenti:

- a) "Conservare in luogo asciutto."
- b) "Utilizzare unicamente in sistemi di combustione idonei e approvati in base alle istruzioni del costruttore e a quanto previsto dalla normativa nazionale."

5.2.5.2 Qualsiasi deviazione dalla dicitura stabilita nel paragrafo 5.2.5.1 deve essere coerente con il significato e gli obiettivi della terminologia prescritta.

5.2.6 Peso netto

5.2.6.1 La grafica del sacco deve includere il peso netto espresso in chilogrammi (kg). La grafica del sacco può includere informazioni aggiuntive solo in termini di $\pm\%$, laddove esista una giustificazione.

Nota: Tale giustificazione può includere, per esempio, specifiche tecniche della stazione di insacchettamento, regolamentazioni nazionali.

5.3 INFORMAZIONI VOLONTARIE

5.3.1 Proprietà del combustibile

5.3.1.1 La grafica del sacco può includere ulteriori caratteristiche del biocombustibile che devono essere presentate in una delle due seguenti modalità:

- a) Così come sono riportati i valori limite definiti nel *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Parte 3, Tabella 1. Le proprietà del combustibile devono essere indicate con lo stesso numero di decimali e con il medesimo riferimento ("tal quale" e "base secca"), così come definito nel *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Parte 3; oppure
- b) Come valore più restrittivo per ciascuna proprietà tecnica (rispetto a quanto riportato in *Manuale ENplus®*, versione 3.0, Parte 3, Tabella 1), posto che siano utilizzati

esattamente gli stessi parametri, unità di misura e numero di decimali (es. ceneri – 0,4%).

Nota: il potere calorifico inferiore “tal quale” deve essere l’unica tipologia di potere calorifico indicata nella tabella delle proprietà tecniche della grafica del sacco. Il potere calorifico superiore determinato da un *Organismo di prova registrato* può essere indicato in aggiunta al potere calorifico inferiore. In questo caso, la dimensione del carattere [font, N.d.T.] del potere calorifico superiore deve essere inferiore rispetto a quella impiegata per il potere calorifico inferiore. Il potere calorifico in condizioni anidre non deve essere indicato sulla grafica del sacco.

Tabella 1: Valori soglia per i parametri del pellet

Proprietà	Unità	ENplus® A1	ENplus® A2	Standard di prova (11)
Diametro	mm	6 ± 1 oppure 8 ± 1		ISO 17829
Lunghezza	mm	3,15 < L ≤ 40 ⁽⁴⁾		ISO 17829
Contenuto idrico	w-% ⁽²⁾	≤ 10		ISO 18134
Ceneri	w-% ⁽³⁾	≤ 0,7	≤ 1,2	ISO 18122
Durabilità meccanica	w-% ⁽²⁾	≥ 98,0 ⁽⁵⁾	≥ 97,5 ⁽⁵⁾	ISO 17831-1
Particelle fini (< 3,15 mm)	w-% ⁽²⁾	≤ 1,0 ⁽⁶⁾ (≤ 0,5 ⁽⁷⁾)		ISO 18846
Temperatura del pellet	°C	≤ 40 ⁽⁸⁾		-
Potere calorifico inferiore	kWh/kg ⁽²⁾	≥ 4,6 ⁽⁹⁾		ISO 18125
Densità apparente	kg/m ³⁽²⁾	600 ≤ dens. app. ≤ 750		ISO 17828
Additivi	w-% ⁽²⁾	≤ 2 ⁽¹⁰⁾		-
Azoto	w-% ⁽³⁾	≤ 0,3	≤ 0,5	ISO 16948
Zolfo	w-% ⁽³⁾	≤ 0,04	≤ 0,05	ISO 16994
Cloro	w-% ⁽³⁾	≤ 0,02	≤ 0,03	ISO 16994
Temp. di rammollimento delle ceneri ⁽¹⁾	°C	≥ 1200	≥ 1100	CEN/TC 15370-1
Arsenico	mg/kg ⁽³⁾	≤ 1		ISO 16968
Cadmio	mg/kg ⁽³⁾	≤ 0,5		ISO 16968
Cromo	mg/kg ⁽³⁾	≤ 10		ISO 16968
Rame	mg/kg ⁽³⁾	≤ 10		ISO 16968
Piombo	mg/kg ⁽³⁾	≤ 10		ISO 16968
Mercurio	mg/kg ⁽³⁾	≤ 0,1		ISO 16968
Nichel	mg/kg ⁽³⁾	≤ 10		ISO 16968
Zinco	mg/kg ⁽³⁾	≤ 100		ISO 16968

⁽¹⁾ Ceneri prodotte a 815 °C.

⁽²⁾ Tal quale.

⁽³⁾ Base secca.

⁽⁴⁾ Max 1% del pellet può eccedere la lunghezza di 40 mm. Non è ammissibile pellet con lunghezza superiore a 45 mm.

⁽⁵⁾ Al punto di carico del mezzo di trasporto (camion, nave) al sito di produzione.

⁽⁶⁾ Al cancello della fabbrica o al momento del carico del camion per consegne agli utenti finali (*consegna a carico parziale e consegna a pieno carico*).

⁽⁷⁾ Al cancello della fabbrica, in caso di riempimento di sacchi o di *big bag sigillati*.

⁽⁸⁾ All'ultimo punto di carico per consegne via camion agli utenti finali (*consegna a carico parziale e consegna a pieno carico*).

⁽⁹⁾ Equivalente a ≥ 16,5 MJ/kg sul tal quale.

- ⁽¹⁰⁾ La quantità di additivi durante la produzione deve essere limitata a 1,8% in peso (w-%); la quantità di additivi in post-produzione (es. oli di rivestimento) deve essere limitata a 0,2% w-%.
- ⁽¹¹⁾ Fino a quando gli standard ISO citati non saranno pubblicati, le analisi devono essere condotte in base ai relativi standard CEN.

5.3.1.2 L'impiego di valori soglia più restrittivi (5.3.1.1b) deve:

- a) essere confermato dai risultati di analisi di laboratorio effettuate da un *Organismo di prova registrato*, sulla base di un campione prelevato da un *Organismo di ispezione registrato*. Le analisi di laboratorio devono corrispondere e riferirsi al pellet a cui si riferisce la grafica del sacco;
- b) corrispondere ai valori dei peggiori risultati ottenuti, nel caso in cui il pellet da insacchettare provenga da più impianti di produzione;
- c) essere sottoposto al *Gestore competente* (in Italia, AIEL) congiuntamente alle analisi di laboratorio che confermano tali valori, come parte della richiesta di approvazione della grafica del sacco;
- d) essere coerenti con i più recenti risultati di laboratorio, con ciò intendendo che nessun risultato di laboratorio può eccedere i valori indicati nella grafica di prodotto approvata. Nel caso di incoerenza, la grafica del sacco deve essere modificata al fine di restituire un risultato peggiore ed essere nuovamente sottoposta per approvazione al *Gestore competente* (in Italia, AIEL);
- e) essere responsabilità dell'*azienda certificata*, con ciò intendendo che la conformità del pellet con i valori soglia più restrittivi indicati sulla grafica del sacco e le implicazioni legali connesse (incluse le dichiarazioni mendaci) ricadono nelle responsabilità dell'*azienda certificata*.

Nota 1: I risultati delle analisi relative a pellet di 6 mm devono essere usati solo per dimostrare la conformità delle grafiche di sacchi per pellet di 6 mm. Essi non possono essere utilizzati per dimostrare la conformità per pellet di 8 mm. In questo caso sarà necessario un ulteriore rapporto di laboratorio.

Nota2: Per soddisfare il requisito 5.3.1.2 può essere utilizzato un rapporto d'analisi che sia il risultato di una ispezione annuale condotta nell'ambito dello schema ENplus®.

5.3.2 Altre informazioni

5.3.2.1 La grafica del sacco può includere informazioni aggiuntive purché esse siano veritiere, accurate e verificabili. Come parte del processo di approvazione della grafica del sacco, l'*azienda certificata* deve fornire su richiesta del *Gestore competente* (in Italia, AIEL) l'evidenza che dimostri la conformità del pellet con le informazioni aggiuntive.

Nota 1: Esempi di informazioni aggiuntive includono la specie legnosa, gli additivi, il potere calorifico superiore.

Nota 2: Nessuna informazione, affermazione o altro testo o simboli devono essere falsi o ingannevoli.

5.3.2.2 L'origine del pellet deve essere indicata esclusivamente utilizzando l'ID ENplus® del produttore e non utilizzando il marchio del produttore.

5.3.2.3 Nel caso in cui un'*azienda certificata* apponga il proprio *marchio di qualità* su una grafica di prodotto che appartiene ad un'azienda non certificata, tale grafica di prodotto deve essere inviata per approvazione al *Gestore competente* (in Italia, AIEL). È obbligatorio che siano indicati i dettagli dell'*azienda certificata* il cui ID ENplus® compare sulla grafica del sacco, mentre l'indicazione dei dettagli dell'azienda non certificata deve avvenire su base volontaria. Laddove sulla grafica del sacco vengano indicati i dettagli di entrambe le aziende, deve essere compiuta una chiara identificazione che distingua l'*azienda certificata* da quella non certificata (es. "Prodotto da" e "Distribuito da", oppure "Distributore certificato" e "Distributore"). I dettagli dell'azienda non certificata devono essere indicati con la stessa dimensione o con dimensione inferiore rispetto ai dettagli dell'*azienda certificata*.

6 PROMOZIONE DEL PELLETT IN SACCHI

Le *aziende certificate* che ingaggiano aziende non certificate come conto-terzisti devono informare queste ultime delle restrizioni connesse all'uso delle grafiche dei sacchi ENplus® approvate, comprese le informazioni che:

- a) qualsiasi dichiarazione connessa al pellet certificato ENplus® effettuata all'interno di materiali promozionali dell'azienda non certificata (sito web, volantini, social media, piattaforme commerciali, ecc.) deve essere compiuta facendo riferimento al nome e all'*ID ENplus® dell'azienda certificata*;
- b) l'impiego o il riferimento al *logo ENplus®* o al *marchio di qualità* da parte dell'azienda non certificata deve essere compiuto solo visualizzando una chiara immagine di una grafica approvata di un sacco, che appartenga all'*azienda certificata*.

Nota: L'obiettivo di questo requisito è evitare di trarre in inganno i consumatori implicando falsamente che le aziende non certificate siano ricomprese nell'ambito della certificazione ENplus® a che detengano un marchio ENplus®.

ALLEGATO 1: COMBINAZIONI CROMATICHE DEL MARCHIO DI QUALITÀ

Il *marchio di qualità* deve essere usato così come da elemento grafico originale fornito dal *Gestore competente* (in Italia, AIEL). Il file in formato vettoriale (.eps) permette la modifica delle dimensioni del marchio senza interessare le proporzioni e la qualità delle grafiche.

Tabella 2: Possibili combinazioni cromatiche




Versione	Marchio di qualità
Versione A: Combinazione di colori ufficiale Per i codici dei colori v. Tabella 3	
Versione B: Monocromatica bianco & nero Elementi neri su sfondo bianco.	
Versione C: Monocromatica colorata Elementi monocromatici su sfondo monocromatico di altro colore. Il <i>logo ENplus®</i> deve essere ben riconoscibile.	

Tabella 3: Codici dei colori per i colori dei diversi elementi grafici.

	Arancione	Grigio	Nero
RGB	R=225, G=93, B=0	R=134, G=129, B=117	R=24, G=23, B=21
CMYK	C=0, M=65, Y=100, K=0	C=0, M=5, Y=20, K=60	C=0, M=0, Y=0, K=100
Pantone	1505	424	Nero
HKS	HKS 7	HKS 96	HKS 88